

Provincia di Biella

**Variante a concessione d'acqua pubblica ad uso Agricolo, estratta mediante un pozzo in Comune di Mottalciata ora adibito anche ad uso Potabile, assentita alla SISTEMI AGRO BIOLOGICI SOCIETA' AGRICOLA (SISAGRO) S.r.l. con D.D. n° 1.762 del 10.11.2021. PRAT. 347BI.**

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.762 del 10.11.2021

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

per quanto esposto sopra e qui integralmente richiamato:

di identificare come Concessionario la ditta "SISAGRO S.r.l." (c.f. 02372160024) con sede legale in Via Molinengo 50 – 13835 Valdilana (BI) specificata in premessa;

di accogliere l'istanza di variante non sostanziale alla concessione d'acqua pubblica 347BI – C.U.R.: BI00941, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento Regionale 10/R/2003 e s.m.i, relativa all'utenza praticata nella sede operativa di Mottalciata (BI) - Località Carera;

di dare atto che la variante comporta le seguenti modifiche al disciplinare rep. n° 2.555 del 15 gennaio 2015:

all'Art. 2. "USO DELL'ACQUA DERIVATA" in cui all'uso "Agricolo" va aggiunto *l'uso secondario "Potabile" per 400 m<sup>3</sup> annui*;

all'Art. 8 "CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRÀ SODDISFARE LA DERIVAZIONE", al termine del quale va aggiunto il paragrafo:

*"8.7 – il Concessionario dovrà rispettare le prescrizioni dell'ASL BI previste nel parere prot. 30429/21 allegato al Verbale della visita locale di istruttoria"*;

all'Art. 10 "CANONE", che viene così integralmente sostituito:

*"Il Concessionario continuerà a corrispondere alla Regione Piemonte l'annuo canone stabilito in base ai parametri indicati ai precedenti articoli 1 e 2. Il canone è dovuto per anno solare e deve essere versato anticipatamente tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio di ogni anno di riferimento, anche qualora il Concessionario non faccia o non possa far uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. Il canone è aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla normativa vigente."*;

di mantenere la validità del disciplinare rep. 2.555 per quanto non modificato al punto precedente (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.555 di Rep. del 15 gennaio 2015

ART. 8 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

8.1.- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano nè dovrà causare un eccessivo depauperamento della falda interessata.. In caso di accertate interferenze o anomalie nell'andamento della falda l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il Concessionario deve :

8.2.- provvedere alla chiusura della testata del pozzo e mettere in atto ogni utile accorgimento al

- fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- 8.3.- consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari al fine del monitoraggio della falda;
- 8.4.- comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nelle opere soggette al disciplinare e/o in punti di monitoraggio delle falde adiacenti;
- 8.5.- mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- 8.6.- il Concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione;
- 8.7.- *il Concessionario dovrà rispettare le prescrizioni dell'ASL BI previste nel parere prot. 30.429/21 allegato al Verbale della visita locale di istruttoria (omissis).*

Il Responsabile del Procedimento  
Dr. Marco Pozzato